

Norme & Tributi Lavoro

Conversione del premio in welfare solo se previsto dall'accordo collettivo

Incentivi alla produttività

È necessario un contratto di secondo livello aziendale o territoriale

La scelta su base volontaria del lavoratore deve essere esplicitamente contemplata

Pagina a cura di
Barbara Garbelli

Il tema dei premi di risultato e della loro possibile conversione in welfare aziendale torna al centro del dibattito giuslavoristico alla luce delle recenti scelte di politica fiscale che rafforzano il regime agevolativo della retribuzione variabile collegata alla produttività, con l'imposta sostitutiva sugli incentivi ridotta all'1% per il 2026 e il 2027.

In questo quadro, la comparazione tra il premio monetario e il premio trasformato in beni e servizi assume una rilevanza strategica sia per il lavoratore, sia per l'impresa. Il premio di risultato rappresenta infatti uno strumento di incentivazione collegato a incrementi di produttività, redditività, qualità, efficienza o innovazione definiti da contratti collettivi aziendali o territoriali e, nel rispetto delle condizioni normative, può beneficiare dell'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle relative addizionali. Al di là del regime fiscale del premio monetario, il vero nodo applicativo riguarda oggi la convenienza e le condizioni che consentono la conversione del premio in welfare aziendale e, soprattutto, le conse-

guenze che derivano dall'eventuale rimonetizzazione del credito welfare non utilizzato.

La procedura da seguire

La possibilità di trasformare il premio di risultato in welfare aziendale non discende automaticamente dalla normativa, ma richiede il rispetto di specifiche condizioni di carattere contrattuale e procedurale.

Il primo presupposto è rappresentato dall'esistenza di un contratto collettivo di secondo livello, aziendale o territoriale, che disciplini il premio di risultato e che sia stato sottoscritto dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Il contratto deve individuare gli indicatori di produttività o di risultato che legittimano l'erogazione del premio e deve essere depositato presso l'Ispettorato territoriale del lavoro secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Affinché il premio possa essere convertito in welfare, il contratto di secondo livello deve prevedere esplicitamente la facoltà per il lavora-

tore di optare per questa trasformazione. In assenza di questa previsione contrattuale, il datore di lavoro non può unilateralmente sostituire il premio monetario con beni o servizi di welfare, né il lavoratore può rivendicare tale possibilità.

Il secondo presupposto è costituito dalla scelta individuale del lavoratore. La conversione del premio in welfare rappresenta infatti un'opzione rimessa alla libera determinazione del dipendente, che può decidere se percepire il premio in denaro oppure trasformarlo, in tutto o in parte, in beni e servizi di welfare. Tale scelta deve essere formalizzata secondo le modalità stabilite dal regolamento aziendale o dalla piattaforma di welfare utilizzata dall'impresa.

Un elemento spesso trascurato, ma giuridicamente rilevante, è che l'opzione esercitata dal lavoratore assume carattere definitivo per il periodo di riferimento del premio.

Gli effetti della trasformazione

Nel momento in cui il lavoratore opta per la conversione, il premio

perde la sua natura di erogazione monetaria e si trasforma in un credito destinato alla fruizione di beni o servizi riconducibili alle fattispecie previste dall'articolo 51 del Tuir. Da quel momento il trattamento fiscale non segue più la disciplina del premio di risultato, ma quella propria del welfare aziendale.

Se le utilità erogate rientrano nel perimetro delle previsioni degli articoli 51, comma 2, lettere f) e seguenti e 100 del Tuir - come nel caso dei servizi di educazione e istruzione per i familiari, dell'assistenza a familiari anziani o non autosufficienti, della sanità integrativa o di altri servizi di utilità sociale - il loro valore non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente e non è soggetto né a imposizione fiscale né, in linea generale, a contribuzione previdenziale. Il trattamento fiscale e contributivo è quindi ancora più favorevole rispetto a quello riservato al premio in denaro (con l'imposta dell'1 per cento).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NT+LAVORO

Sicurezza: Faq sulla formazione
Che cosa cambia sulla formazione in materia di sicurezza sul lavoro? La risposta nella lettura operativa delle

Faq del ministero del Lavoro sull'Accordo Stato-Regioni 59/2025, di **Mario Gallo e Barbara Garbelli**
La versione integrale dell'articolo su: [ntpluslavoro.ilsole24ore.com](https://www.ntpluslavoro.ilsole24ore.com)

Il ritorno all'importo in denaro fa scattare la tassazione ordinaria

La gestione

Alla fine del rapporto o alla scadenza del piano il credito è restituito in busta

Nel caso in cui il credito welfare derivante dalla conversione del premio di risultato sia poi restituito al lavoratore in denaro, ad esempio alla scadenza del piano di utilizzo oppure alla cessazione del rapporto di lavoro, si pone il problema della qualificazione fiscale delle somme, poiché la normativa non disciplina espressamente la rimonetizzazione del welfare.

L'articolo 1, commi 182-190, della legge 208/2015 prevede che il premio possa essere fruito secondo due modalità alternative:

- come erogazione monetaria, soggetta all'imposta sostitutiva prevista dalla normativa (oggi ridotta all'1% per il biennio 2026-2027 dalla legge di Bilancio 2026);
- mediante conversione in beni e servizi di welfare, con esclusione dalla formazione del reddito in base all'articolo 51 del Tuir.

La disciplina si fonda dunque su un principio di alternative tra le due opzioni. Nel momento in cui il lavoratore esercita la scelta di conversione, il premio cessa di essere una componente retributiva monetaria e si trasforma in benefit di welfare aziendale. Questo passaggio è chiarito dall'agenzia delle Entrate nella circolare 28/E del 15 giugno 2016, nella quale si precisa che, quando il lavoratore opta per la sostituzione del pre-

mio con opere e servizi rientranti nell'articolo 51 del Tuir, il valore dei beni e dei servizi erogati in luogo del premio non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente.

Da questa impostazione deriva una conseguenza rilevante quando il credito welfare sia successivamente trasformato in denaro. La restituzione monetaria fa infatti venir meno il presupposto dell'esenzione fiscale, perché il beneficio non si concretizza più in beni o servizi di welfare. Tuttavia, la somma non può essere trattata neppure come premio di risultato soggetto all'imposta sostitutiva. La ragione è proprio nella struttura della disciplina: la tassazione agevolata si applica solo al momento dell'erogazione del premio monetario, quando questo mantiene la sua natura originaria di retribuzione variabile collegata alla produttività. Nel momento in cui il lavoratore opta per la conversione, tale qualificazione viene meno e il premio assume definitivamente la natura di utilità di welfare.

La successiva rimonetizzazione non rappresenta quindi l'erogazione di un premio di risultato, ma la liquidazione di un credito di welfare non utilizzato. Mancando il presupposto giuridico del premio monetario disciplinato dall'articolo 1, commi 182-190, della legge 208/2015, non può trovare applicazione l'imposta sostitutiva. In assenza di una specifica previsione normativa che consenta di recuperare il regime agevolato, la prassi diffusa fa rientrare l'importo restituito al lavoratore nel reddito di lavoro dipendente ordinario, con applicazione della tassazione Irpef e della contribuzione previdenziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'effetto per l'addetto e il datore

Come cambiano i costi a carico dell'azienda e la retribuzione netta di un operaio di livello C3 (ex 5) del Ccnl metalmeccanica industria (importi annuali, in euro)

	SENZA PREMIO DI RISULTATO	PREMIO DI RISULTATO 2.000 €	PREMIO CONVERTITO IN WELFARE 2.000 €
Retribuzione lorda	28.057	28.057	28.057
Rateo mensilità agg.	2.338	2.338	2.338
Rateo Tfr	2.252	2.252	2.252
Ctr Inps	9.508	10.133	9.508
Ctr Inail	2.128	2.268	2.128
Totale costo	44.282	47.048	46.282
Netto in busta paga	23.353	25.167	25.353



Estratto dell'avviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti di Fiere Internazionali di Bologna S.p.A.

I Signori Azionisti di Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. ("Società") sono convocati in assemblea ordinaria presso BolognaFiere, Sala Sinfonia, 1° piano, Pad. 36, ingresso Viale della Fiera n. 20, Bologna, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 2026 alle ore 10:00 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 2026 alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1.0 Approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025, corredato dalla Relazione sulla gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2025. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2.0 Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3.0 Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - 3.1 Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 3.2 Determinazione della durata dell'incarico del Consiglio di Amministrazione.
 - 3.3 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
 - 3.4 Determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.
- 4.0 Nomina del Collegio Sindacale:
 - 4.1 Nomina dei componenti del Collegio Sindacale e del Presidente del Collegio Sindacale.
 - 4.2 Determinazione del compenso dei componenti del Collegio Sindacale.

Ogni informazione riguardante (i) il capitale sociale; (ii) la legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la record date (17 aprile 2026); (iii) la procedura per esercitare il diritto di porre domande sull'Ordine del Giorno; (iv) la nomina degli organi sociali; (v) le modalità e i termini di reperibilità dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea, è indicata nell'avviso di convocazione integrale, disponibile sul sito internet della Società www.bolognafiere.it - Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti e sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it - Sezione Azioni/Documenti.

Eventuali modifiche o integrazioni delle informazioni riportate nel presente avviso di convocazione verranno rese disponibili tramite il sito internet www.bolognafiere.it - Sezione Governance/Assemblea degli Azionisti e con le altre modalità previste dalla legge.

Bologna, 13 aprile 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Roberto Calzolari

BolognaFiere S.p.A.
Viale della Fiera, 20 - 40127 Bologna, Italia
Tel. +39 051 28211 - Fax +39 051 6374004

segreteria.generale@bolognafiere.it
PEC bolognafiere@pec.bolognafiere.it

www.bolognafiere.it
Capitale Sociale € 194.811.457 i.v.
C.F./P.I. E Reg. Imp. BO 00312600372 REA BO367296



ESTRATTO DELL'AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I soggetti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 28 aprile 2026 alle ore 11:00, in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025. Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Destinazione del risultato di esercizio: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Integrazione del Collegio Sindacale: 3.1 nomina di un Sindaco Effettivo, 3.2 nomina di un Sindaco Supplente.

In conformità con quanto consentito dall'articolo 106, comma 4, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla Legge n. 27/2020, come successivamente modificato e prorogato, i Soci non potranno partecipare fisicamente all'Assemblea e il loro intervento potrà avvenire esclusivamente tramite il rappresentante designato al quale potranno essere conferite deleghe ai sensi degli artt. 135-novies, 135-undecies e 135-undecies.1 del D. Lgs. n. 58/98. Relativamente alla facoltà di porre domande sulle materie all'ordine del giorno si informa che le stesse devono pervenire alla Società entro venerdì 17 aprile 2026. Per le informazioni relative al capitale sociale, alla legittimazione all'intervento e al voto in Assemblea mediante conferimento della delega al rappresentante designato, al diritto di porre domande prima dell'Assemblea, al diritto di integrazione dell'ordine del giorno e di presentazione di nuove proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno dell'Assemblea, si rinvia al testo integrale dell'avviso di convocazione disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo <https://isccfintech.it> (sezione Investor Relations / Assemblea) nonché sul sito di Borsa Italiana (sezione "Azioni/Documenti"). La documentazione relativa all'Assemblea verrà pubblicata, nei termini di legge, con le medesime modalità.

Torino, 13 aprile 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente **Dottor Nunzio Chiolo**

Maps S.p.A.

Sede legale in Parma,
Capitale sociale Euro 1.536.891,68 i.v.
R.E.A. di Parma n. 240225
Codice Fiscale e Partita IVA n. 01977490356

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'Assemblea ordinaria ("Assemblea") di Maps S.p.A. (la "Società" o "Maps") è convocata presso la sede sociale della Società, in Parma, Via Paradigma, n. 38/A (la "Sede Sociale"), alle ore 15.00 del 29 aprile 2026, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 aprile 2026, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio di Maps S.p.A. al 31 dicembre 2025. Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato di Maps Group al 31 dicembre 2025.
2. Destinazione del risultato di esercizio. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare in prima convocazione. Le informazioni relative (i) al diritto di intervento e di voto in Assemblea (record date il 20 aprile 2026); (ii) al diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno prima della riunione, (iii) alla presentazione di proposte individuali di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno, (iv) alla reperibilità delle relazioni sugli argomenti all'ordine del giorno e della documentazione relativa all'Assemblea sono riportate nell'avviso di convocazione integrale disponibile sul sito internet www.mapsgroup.it, nella sezione "Investitori/Governance/Assemblea degli Azionisti", nonché sul sito internet di Borsa Italiana S.p.A. Le informazioni sull'ammontare del capitale sociale sono anch'esse disponibili sul sito internet www.mapsgroup.it, nella sezione "Investitori/Altre Informazioni/Azionariato".

Il presidente del consiglio di amministrazione
Marco Ciscato



AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

È convocata l'Assemblea degli azionisti in seduta ordinaria presso la sede amministrativa della Società in Milano, Via della Signora 2/a in prima convocazione per il giorno 29 aprile 2026 alle ore 09.00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 2026 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del Bilancio di esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2025, corredato di Relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 e del Bilancio di sostenibilità per l'esercizio 2025 e delle relative relazioni; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Deliberazioni concernenti il risultato di esercizio 2025
- 3) Approvazione di un piano di acquisto e alienazione azioni proprie a norma degli articoli 2357 e 2357 ter del Codice Civile e conferimento poteri al Consiglio di amministrazione per la sua esecuzione
- 4) Rideterminazione del Compenso del Consiglio di Amministrazione.

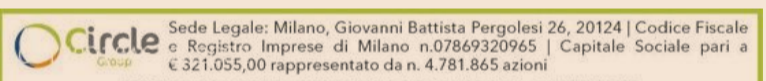
Partecipazione all'Assemblea

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti cui spetta il diritto di voto. La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata dall'intermediario autorizzato, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (20 aprile 2026), pertanto coloro che risultano titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati ad intervenire e votare in Assemblea. Le comunicazioni degli intermediari devono pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 24 aprile 2026). Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea. La delega deve essere conferita per iscritto. La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno e il fascicolo della delega sono resi disponibili anche sul sito internet www.notoriouspictures.it nei termini previsti dalla normativa vigente. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet della società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(**Giuglielmo Marchetti**)

NOTORIOUS PICTURES S.P.A. - Sede legale: Largo Brindisi, 2 - 00182 ROMA - Tel. +39 06 83600710 - Fax +39 06 83600711
E-mail: informa@notoriouspictures.it - Sede amministrativa: MILANO Via della Signora, 2/a 20122 - Tel. +39 02 36588810
Fax +39 02 36588811 - E-mail: informilano@notoriouspictures.it - P.I. 11995341002 N° REA: RM-1342431 - Capitale sociale 562.287,00 Euro

www.notoriouspictures.it



Sede Legale: Milano, Giovanni Battista Pergolesi 26, 20124 | Codice Fiscale e Registro Imprese di Milano n.07869320965 | Capitale Sociale pari a € 321.055,00 rappresentato da n. 4.781.865 azioni

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

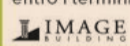
I signori azionisti della società Circle S.p.A. (la "Società") sono convocati in assemblea, in seduta ordinaria, per il 29 aprile 2026 alle ore 17.30, in prima convocazione, presso la sede operativa della Società in Genova, Piazza Borgo Pila 40 (Torre A interno 46), per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Circle S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2025; presentazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie da parte della Società ai sensi degli art. 2357 e ss. del Codice Civile; delibere inerenti e conseguenti;
- 4) nomina del revisore legale dei conti della Società per gli esercizi 2026-2028 e determinazione del relativo compenso.

Chi ha diritto di voto potrà partecipare all'assemblea anche tramite mezzi di telecomunicazione.

Le ulteriori informazioni rilevanti per la partecipazione in Assemblea sono contenute nell'avviso di convocazione integrale, al quale si rimanda, disponibile sul sito internet della Società (www.circlegroup.eu, Sezione "Investor Relations - Assemblee degli Azionisti") e sul sito internet www.borsaitaliana.it, alla sezione "Azioni/Documenti". La documentazione relativa all'Assemblea verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Luca Abatello



Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. Società Benefit

AVVISO DI RICERCA PERSONALE

L'Azienda Intercomunale Rotaliana S.p.A. - Società Benefit, a intera partecipazione pubblica, con sede a Mezzolombardo (TN), operante nel settore dei servizi pubblici locali a carattere industriale: distribuzione di energia elettrica, ciclo idrico integrato, illuminazione pubblica, ricerca per l'inserimento in organico la seguente figura:

- n. 1 DIRIGENTE
con funzioni di "DIRETTORE GENERALE"

L'avviso di ricerca e la relativa domanda di partecipazione, sono disponibili sul sito www.airspa.it nella sezione "Società trasparente" / "Selezione del personale".



Avviso ai sottoscrittori

Si rende noto che tra il 14 aprile 2026 e il 9 giugno 2026 (data di regolamento delle operazioni) decorre il "Periodo di Sottoscrizione" di un nuovo Fondo appartenente al Sistema Euromobiliare denominato "Euromobiliare J.P. Morgan Systematic Target Maturity 2032", gestito in delega da J.P. Morgan Mansart Management Limited.

Il valore giornaliero delle quote del Fondo rimarrà invariato a 5,00 Euro durante il Periodo di Sottoscrizione e fino al primo giorno lavorativo successivo al termine dello stesso.

Per maggiori dettagli sulle caratteristiche del Fondo si rimanda al Regolamento, al Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) e al Prospetto disponibili sul sito www.eurogrit.it nonché presso gli intermediari incaricati del collocamento.

Milano, 13 aprile 2026